



AVELLINO – Il Movimento Cinque Stelle ha presentato oggi la propria lista alle amministrative di giugno ad Avellino a sostegno della candidatura a sindaco di Antonio Gengaro.

“Dietro le candidature di Rino Genovese e di Laura Nargi ci sono amministratori di fatto che sono stati il male di questa città. E parlo del trio Gianluca Festa, Angelo Antonio D’Agostino e Livio Petitto, che sono amministratori di fatto rispettivamente delle liste di Laura Nargi e di Rino Genovese. La responsabilità dei disastri amministrativi degli ultimi cinque anni è tutta in capo a loro”, ha spiegato alla presentazione il parlamentare e vice presidente nazionale del M5S Michele Gubitosa.

“Antonio Gengaro – ha spiegato – è la vera novità di questa campagna elettorale. È ora alla guida di un fronte progressista unito e compatto che rappresenta una novità a livello nazionale e che molto probabilmente presto andrà alla guida del Paese”.

Il consigliere regionale Vincenzo Ciampi ha spiegato: “Quello che non si dice in questa campagna elettorale è che niente è cambiato. Che non ci sia un prima e un dopo l'inchiesta sul Comune di Avellino. A parte gli scontati richiami alle garanzie per gli indagati, abbiamo alcuni fatti concreti con i quali fare i conti. Riguardano la gestione dei concorsi e degli appalti pubblici nel Palazzo di Città”.

E Antonio Gengaro candidato sindaco ha concluso: “Il Mezzogiorno ha bisogno di giustizia sociale. Io la battaglia non la faccio contro i miei avversari ma per la mia città”.

Scritto da Red.

Venerdì 17 Maggio 2024 15:53

---

“Una lista composta da professionisti, laureati, giovani, operai, molte donne. Una rappresentanza della città che lavora, studia, che crede che si possa cambiare, nonostante il grave momento che sta attraversando la città”, ha detto la rappresentante del gruppo territoriale di Avellino del M5S, Rita Sciscio.

Tra gli intervenuti il capolista Nando Picariello e la candidata nella circoscrizione Sud alle Europee, Maura Sarno. “Siamo una lista di persone perbene, difendiamo la comunità e non i singoli e non chiediamo voti in cambio di favori”, ha detto Picariello.